



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
Servizio II

Ricognizione della dotazione di fatto del personale non dirigenziale del Ministero della cultura, articolata per Dipartimento

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, e successive modificazioni;
- Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, gli articoli 5 e 6;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*, e successive modificazioni, e in particolare l’articolo 9;
- Visto il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”*, e successive modificazioni;
- Visto il decreto della Direzione generale Organizzazione 2 luglio 2024, n. 1112, recante l’adozione dell’ordinamento professionale del personale non dirigenziale del Ministero della cultura;
- Visto il decreto ministeriale 26 giugno 2025, n. 209, recante *“Ripartizione della dotazione organica del personale non dirigenziale del Ministero della cultura”*;
- Visto il decreto ministeriale 30 gennaio 2026, n. 43, recante *“Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PLAO) 2026-2028”*, comprensivo del Piano triennale dei fabbisogni di personale;
- Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Funzioni centrali, triennio 2019-2021, sottoscritto il 9 maggio 2022, per la parte relativa all’ordinamento professionale e al sistema di classificazione;
- Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Funzioni centrali, triennio 2022-2024, sottoscritto il 27 gennaio 2025;
- Visti i decreti dei Capi dei Dipartimenti recanti la distribuzione della dotazione organica del personale non dirigenziale tra le rispettive strutture di afferenza, adottati in attuazione del decreto ministeriale 26 giugno 2025, n. 209, pubblicati con circolare DG-RUO n. 32 del 31 marzo 2026;
- Vista la ricognizione della consistenza e dell’allocazione del personale non dirigenziale assegnato alle strutture ministeriali, svolta dalla Direzione generale Risorse umane e organizzazione in raccordo con i Dipartimenti e con le strutture interessate;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE Servizio II

Viste le risultanze del sistema informativo di gestione del personale, aggiornate alla data del 31 maggio 2026;

Viste le comunicazioni dei Dipartimenti e delle Direzioni generali con le quali sono stati verificati e validati i dati relativi alle consistenze del personale e alle strutture di assegnazione;

Considerato che la ricognizione è finalizzata a fornire un quadro unitario e aggiornato della distribuzione del personale non dirigenziale effettivamente assegnato alle strutture afferenti ai quattro Dipartimenti, quale base informativa per il monitoraggio e per la programmazione delle assunzioni, della mobilità e delle eventuali misure di riequilibrio;

Ritenuto di approvare gli esiti della predetta ricognizione, ferma restando la natura esclusivamente ricognitiva e programmatoria dei dati rilevati e senza che dagli stessi derivino modifiche della dotazione organica, diritti alla permanenza presso una determinata sede o vincoli alle successive determinazioni organizzative e gestionali dell'Amministrazione;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto e approvazione della ricognizione)

1. È approvata la ricognizione della dotazione di fatto del personale non dirigenziale del Ministero della cultura, articolata per Dipartimento, secondo le Tabelle allegate al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante, alla data del 1° luglio 2026.
2. La ricognizione di cui al comma 1 ha natura esclusivamente ricognitiva e programmatoria. Essa non modifica la dotazione organica complessiva del Ministero, né la relativa ripartizione tra i Dipartimenti e le strutture di afferenza e non determina nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Articolo 2

(Criteri della ricognizione)

1. Ai fini del presente decreto, per dotazione di fatto si intende la consistenza del personale non dirigenziale appartenente ai ruoli del Ministero e assegnato, alla data della rilevazione, alle strutture afferenti a ciascun Dipartimento, distinta per area di inquadramento.
2. Il personale di altre amministrazioni in posizione di comando, fuori ruolo o distacco out concorre alla rappresentazione della consistenza effettivamente presente presso le strutture ministeriali.
3. Il personale appartenente ai ruoli del Ministero in posizione di comando e distacco in non concorre alla consistenza effettivamente presente presso le strutture ministeriali.
4. Il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato è rilevato separatamente e non concorre alla determinazione della dotazione di fatto del personale di ruolo.

Articolo 3

(Esiti della ricognizione)

1. Gli esiti della ricognizione della dotazione di fatto del personale non dirigenziale assegnato alle strutture afferenti al Dipartimento per l'amministrazione generale, al Dipartimento per la tutela del



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
Servizio II

patrimonio culturale, al Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale e al Dipartimento per le attività culturali sono riportati nelle Tabelle.

2. I dati contenuti nelle Tabelle costituiscono base informativa per le attività di monitoraggio, per la programmazione dei fabbisogni, delle assunzioni e della mobilità, nonché per la valutazione delle eventuali misure di riequilibrio del personale.
3. Le consistenze rilevate non costituiscono contingenti giuridicamente vincolanti, non consolidano posizioni individuali o organizzative e non pregiudicano le successive determinazioni dell'Amministrazione in materia di organizzazione, mobilità e assegnazione del personale.

Articolo 4

(Monitoraggio e aggiornamento)

1. La Direzione generale Risorse umane e organizzazione assicura il monitoraggio delle consistenze del personale, tenendo conto delle cessazioni, delle assunzioni, delle procedure di mobilità, dei comandi, dei distacchi e delle ulteriori variazioni intervenute successivamente alla data della rilevazione.
2. I Dipartimenti e le Direzioni generali assicurano la tempestiva comunicazione alla Direzione generale Risorse umane e organizzazione delle variazioni incidenti sulla consistenza e sull'allocazione del personale.
3. La ricognizione è aggiornata in occasione di modifiche organizzative o di variazioni di particolare rilievo. Le variazioni ordinarie sono registrate nei sistemi informativi e non comportano la modifica del presente decreto.

Articolo 5

(Pubblicazione ed efficacia)

1. Il presente decreto è pubblicato sulla rete intranet del Ministero, unitamente alle Tabelle.
2. Il presente decreto acquista efficacia dalla data della sua adozione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Marina Giuseppone

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO II
Dott. Oreste Cirillo